

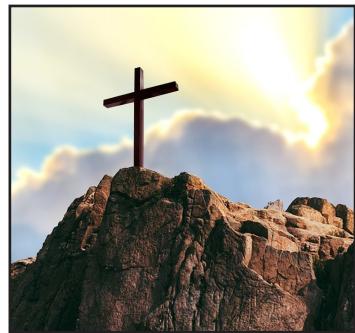
Diocesi Informa

Poste Italiane S.p.A. • Sped. in A.P. • D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, § 2 e 3,

n. 3 anno XXVII • MARZO 2021

www.diocesiaosta.it • Reg. Trib. di Aosta del 22/05/2007 n. 21/07 • Direttore: Ezio Bérard

Proprietario ed Editore: Diocesi di Aosta • Redazione e Stampa: Curia Vescovile di Aosta (0165.238515)



PROGRAMMA

Venerdì 5 marzo
ore 20.30 Via Crucis

Sabato 6 marzo
ore 9.30 Prima Meditazione
ore 15.00 Seconda Meditazione
Domenica 7 marzo
S. Messa nella tua Parrocchia
ore 15.00 Terza Meditazione

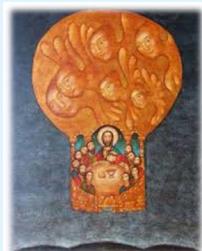
Le **meditazioni** saranno proposte Online;
Chi non ha la possibilità di viverla in Parrocchia, potrà
seguire la **Via Crucis** in streaming YouTube su PG Aosta

DIOCESINFORMA DIVENTA DIGITALE

i prossimi numeri verranno inviati solo per email!
Comunicaci il tuo indirizzo di posta elettronica scrivendo a: info@diocesiaosta.it oppure telefona al numero: 0165.238515 per confermare l'invio cartaceo.

L'ufficio per la pastorale della famiglia e della terza età propone un

POMERIGGIO DI SPIRITUALITÀ PER FIDANZATI E SPOSI



domenica 7 marzo 2021 ore 14.30 Online
su piattaforma Google Meet

**"Eucaristia e Matrimonio:
unico dono e unica missione!"**

*Momento di riflessione proposto da **don Bernardino GIORDANO**,
Vicario Generale della Delegazione Pontificia della Santa Casa di Loreto*

CRESIME DEGLI ADULTI

21 marzo 2021
Cattedrale ore 10.30

data successiva
23 maggio 2021

I cresimandi dovranno essere presentati in Curia Vescovile dal proprio Parroco, muniti del certificato di Battesimo, **due settimane prima** della data della celebrazione!



RITIRO DI QUARESIMA PER PRESBITERI E DIACONI

lunedì 1° marzo (per Zone pastorali)

"Il Messale come libro di spiritualità del ministro ordinato"

con Mons. Alceste CATELLA, Vescovo emerito di Casale Monferrato

INCONTRO DI FORMAZIONE PER PRESBITERI, DIACONI E RELIGIOSI

lunedì 22 marzo dalle 9.30 alle 12.30 (Online o presenza)

Laboratorio pastorale sull'omelia

con don Marco GALLO, teologo e direttore
dell'Ufficio Catechistico di Saluzzo



A DISPOSIZIONE DEI SACERDOTI PER COLLOQUI E CONFESSIONI

I Padri Cappuccini sono sempre disponibili presso il **Convento di Châtillon**

Padre Palmiro DELALIO è sempre disponibile presso la **Parrocchia di Maria Immacolata di Aosta**

SERVIZIO DIOCESANO PER LA CATECHESI E LA PASTORALE GIOVANILE E VOCAZIONALE

RITIRO ONLINE E VIA CRUCIS

da venerdì 5 marzo 2021 a domenica 7 marzo 2021

Incontri Online su piattaforma *Google Meet*

Il ritiro inizierà venerdì sera con la via Crucis, proseguirà con 3 meditazioni e con la Messa domenicale nella propria parrocchia.

Relatore: don Alessandro MARINO, docente presso la Facoltà Teologica di Torino e direttore del Centro Diocesano Vocazioni

Iscrizioni: compilare il modulo che trovate a questo link: <https://forms.gle/FHkCZ7oiwZkLKgGR7>



INCONTRI PER SEPARATI, DIVORZIATI E RIACCOMPAGNATI

(per informazioni Marina Alliego 347.8234100 - diacono Roberto Cerise 339.7385609)



GRUPPO SEPARATI "I NUOVI SOLI"

lunedì 1° marzo 2021 ore 20.30

Incontro Online su piattaforma *Google Meet*

Le indicazioni tecniche verranno comunicate dagli organizzatori

GRUPPO PERSONE RIACCOMPAGNATE "VERSO EMMAUS"

martedì 16 marzo 2021 ore 20.30

Incontro Online su piattaforma *Google Meet*

Le indicazioni tecniche verranno comunicate dagli organizzatori

UFFICIO PASTORALE PER LA FAMIGLIA E LA TERZA ETÀ

(per informazioni Roberta Allera Longo 338.1850559)

GIORNATA DI SPIRITUALITÀ PER FIDANZATI E SPOSI

domenica 7 marzo 2021 ore 14.30

Incontro Online su piattaforma *Google Meet*

Tema: EUCARISTIA E MATRIMONIO: UNICO DONO E UNICA MISSIONE

Relatore: don Bernardino GIORDANO, Vicario Generale della Delegazione Pontificia della Santa Casa di Loreto

Iscrizioni: chi desidera partecipare può inviare un messaggio al 338.1850559 e riceverà il codice per il collegamento

FORMAZIONE PERMANENTE DEL CLERO

RITIRO DI QUARESIMA PER PRESBITERI E DIACONI

lunedì 1° marzo 2021 suddiviso per Zone pastorali

Videoconferenza registrata

Tema: IL MESSALE COME LIBRO DI SPIRITUALITÀ DEL MINISTRO ORDINATO

Relatore: Mons. Alceste CATELLA, Vescovo emerito di Casale Monferrato

- Zona 1: ore 10.00	Priorato di Saint-Pierre	Zona 4: ore 9.30	Casa Parrocchiale di Châtillon
- Zona 2: ore 10.00	Parrocchia di Charvensod	Zona 5: ore 9.00	Oratorio GP2 di Donnas
- Zona 3: ore 9.30	Cattedrale		

INCONTRO DI FORMAZIONE PER PRESBITERI, DIACONI E RELIGIOSI

lunedì 22 marzo 2021 dalle 9.30 alle 12.30

Incontro Online su piattaforma *Google Meet* oppure in presenza (seguiranno comunicazioni)

Tema: LABORATORIO PASTORALE SULL'OMELIA

Relatore: don Marco GALLO, teologo e direttore dell'Ufficio Catechistico di Saluzzo

CONSIGLIO PASTORALE DIOCESANO

lunedì 15 marzo 2021 ore 18.00

Incontro Online su piattaforma *Google Meet*

Appuntamenti per il mese di MARZO 2021

1	lun	Ritiro nel Tempo di Quaresima per presbiteri e diaconi - <i>Suddiviso per Zone pastorali</i> Incontro di accompagnamento per separati e divorziati "Nuovi Soli" - <i>Videoconferenza Online</i>
2	mar	
3	mer	
4	gio	
5	ven	Ritiro per giovani online e Via Crucis (5, 6 e 7 marzo)
6	sab	
7	dom	Giornata di spiritualità per fidanzati e sposi - <i>Videoconferenza Online</i>
8	lun	
9	mar	
10	mer	
11	gio	
12	ven	
13	sab	Incontro di formazione per direttori e cantori di cori parrocchiali - <i>Videoconferenza Online</i>
14	dom	
15	lun	Riunione <i>online</i> del Consiglio Pastorale Diocesano
16	mar	Incontro per persone riaccinate "Verso Emmaus" - <i>Videoconferenza Online</i>
17	mer	
18	gio	
19	ven	Riunione <i>online</i> del Consiglio diocesano per gli Affari economici
20	sab	
21	dom	
22	lun	Incontro di formazione per presbiteri, diaconi, religiosi - <i>In presenza o Online</i>
23	mar	Riunione <i>online</i> del Collegio dei Consultori
24	mer	<i>Giornata nazionale di preghiera e digiuno in memoria dei missionari martiri</i>
25	gio	
26	ven	
27	sab	
28	dom	Domenica delle Palme e della Passione del Signore
29	lun	
30	mar	
31	mer	

UFFICIO LITURGICO DIOCESANO

INCONTRO DI FORMAZIONE PER DIRETTORI E CANTORI DI CORI PARROCCHIALI

sabato 13 marzo 2021 dalle ore 9.00 alle ore 12.30

Incontro Online su piattaforma *Google Meet*

Tema: CANTO E MUSICA NELLE CELEBRAZIONI DEI SACRAMENTI: LA CRESIMA

Relatore: Dott.ssa Morena BALDACCI, docente di Liturgia presso l'Università Pontificia Salesiana e l'Istituto Diocesano di Musica e Liturgia di Torino

Iscrizioni: chi desidera partecipare può inviare una mail di richiesta a musicasacra@diocesiaosta.it e riceverà il codice per il collegamento

ESTRATTO DEL MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA QUARESIMA 2021

“Ecco, noi saliamo a Gerusalemme...” (Mt 20,18).
Quaresima: tempo per rinnovare fede, speranza e carità.

Cari fratelli e sorelle,

annunciando ai suoi discepoli la sua passione, morte e risurrezione, a compimento della volontà del Padre, Gesù svela loro il senso profondo della sua missione e li chiama ad associarsi ad essa, per la salvezza del mondo. Nel percorrere il cammino quaresimale, che ci conduce verso le celebrazioni pasquali, ricordiamo Colui che «umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce» (Fil 2,8). In questo tempo di conversione rinnoviamo la nostra fede, attingiamo l’“acqua viva” della speranza e riceviamo a cuore aperto l’amore di Dio che ci trasforma in fratelli e sorelle in Cristo. Nella notte di Pasqua rinnoveremo le promesse del nostro Battesimo, per rinascere uomini e donne nuovi, grazie all’opera dello Spirito Santo. Ma già l’itinerario della Quaresima, come l’intero cammino cristiano, sta tutto sotto la luce della Risurrezione, che anima i sentimenti, gli atteggiamenti e le scelte di chi vuole seguire Cristo.

Il digiuno, la preghiera e l’elemosina, come vengono presentati da Gesù nella sua predicazione (cfr Mt 6,1-18), sono le condizioni e l’espessione della nostra conversione. La via della povertà e della privazione (**il digiuno**), lo sguardo e i gesti d’amore per l’uomo ferito (**l’elemosina**) e il dialogo filiale con il Padre (**la preghiera**) ci permettono di incarnare una fede sincera, una speranza viva e una carità operosa.

1. La fede ci chiama ad accogliere la Verità e a diventare testimoni, davanti a Dio e davanti a tutti i nostri fratelli e sorelle.

In questo tempo di Quaresima, **accogliere e vivere la Verità manifestatasi in Cristo** significa prima di tutto lasciarci raggiungere dalla Parola di Dio, che ci viene trasmessa, di generazione in generazione, dalla Chiesa. Questa Verità non è una costruzione dell’intelletto, riservata a poche menti elette, superiori o distinte, ma è un messaggio che riceviamo e possiamo comprendere grazie all’intelligenza del cuore, aperto alla grandezza di Dio che ci ama prima che noi stessi ne prendiamo coscienza. [...]

Il digiuno vissuto come esperienza di privazione porta quanti lo vivono in semplicità di cuore a riscoprire il dono di Dio e a comprendere la nostra realtà di creature a sua immagine e somiglianza, che in Lui trovano compimento. Facendo esperienza di una povertà accettata, chi digiuna si fa povero con i poveri e “accumula” la ricchezza dell’amore ricevuto e condiviso. [...]

La Quaresima è un tempo per credere, ovvero per ricevere Dio nella nostra vita e consentirgli di “prendere dimora” presso di noi (cfr Gv 14,23). Digiunare vuol dire liberare la nostra esistenza da quanto la ingombra, anche dalla saturazione di informazioni – vere o false – e prodotti di consumo, per aprire le porte del nostro cuore a Colui che viene a noi povero di tutto, ma « pieno di grazia e di verità» (Gv 1,14): il Figlio del Dio Salvatore.

2. La speranza come “acqua viva” che ci consente di continuare il nostro cammino

La samaritana, alla quale Gesù chiede da bere presso il pozzo, non comprende quando Lui le dice che potrebbe offrirle un’“acqua viva” (Gv 4,10). All’inizio lei pensa naturalmente all’acqua materiale, Gesù invece intende lo Spirito Santo, quello che Lui darà in abbondanza nel Mistero pasquale e che infonde in noi la speranza che non delude. Già nell’annunciare la sua passione e morte Gesù annuncia la speranza, quando dice: «**e il terzo giorno risorgerà**» (Mt 20,19). [...]

Nell’attuale contesto di preoccupazione in cui viviamo e in cui tutto sembra fragile e incerto, parlare di speranza potrebbe sembrare una provocazione. Il tempo di Quaresima è fatto per sperare, per tornare a rivolgere lo sguardo alla pazienza di Dio, che continua a prendersi cura della sua Creazione, mentre noi l’abbiamo spesso maltrattata (cfr Enc. Laudato si’, 32-33,43-44). È speranza nella riconciliazione, alla quale ci esorta con passione San Paolo: «Lasciatevi riconciliare con Dio» (2 Cor 5,20). [...]

Nel raccoglimento e nella preghiera silenziosa, la speranza ci viene donata come ispirazione e luce interiore, che illumina sfide e scelte della nostra missione: ecco perché è fondamentale raccogliersi per pregare (cfr Mt 6,6) e incontrare, nel segreto, il Padre della tenerezza.

Vivere una Quaresima con speranza vuol dire sentire di essere, in Gesù Cristo, testimoni del tempo nuovo, in cui Dio “fa nuove tutte le cose” (cfr Ap 21,1-6). Significa ricevere la speranza di Cristo che dà la sua vita sulla croce e che Dio risuscita il terzo giorno, «pronti sempre a rispondere a chiunque [ci] domandi ragione della speranza che è in [noi]» (1Pt 3,15).

3. La carità, vissuta sulle orme di Cristo, nell’attenzione e nella compassione verso ciascuno, è la più alta espressione della nostra fede e della nostra speranza.

La carità si rallegra nel veder crescere l’altro. Ecco perché soffre quando l’altro si trova nell’angoscia: solo, malato, senzatetto, disprezzato, nel bisogno... La carità è lo slancio del cuore che ci fa uscire da noi stessi e che genera il vincolo della condivisione e della comunione. «A partire dall’amore sociale è possibile progredire verso una civiltà dell’amore alla quale tutti possiamo sentirci chiamati. La carità, col suo dinamismo universale, può costruire un mondo nuovo, perché non è un sentimento sterile, bensì il modo migliore di raggiungere strade efficaci di sviluppo per tutti» (FT, 183).

La carità è dono che dà senso alla nostra vita e grazie al quale consideriamo chi versa nella privazione quale membro della nostra stessa famiglia, amico, fratello. Il poco, se condiviso con amore, non finisce mai, ma si trasforma in riserva di vita e di felicità. [...]

Vivere una Quaresima di carità vuol dire prendersi cura di chi si trova in condizioni di sofferenza, abbandono o angoscia a causa della pandemia di Covid-19. Nel contesto di grande incertezza sul domani, ricordandoci della parola rivolta da Dio al suo Servo: «Non temere, perché ti ho riscattato» (Is 43,1), offriamo con la nostra carità una parola di fiducia, e facciamo sentire all’altro che Dio lo ama come un figlio. «Solo con uno sguardo il cui orizzonte sia trasformato dalla carità, che lo porta a cogliere la dignità dell’altro, i poveri sono riconosciuti e apprezzati nella loro immensa dignità, rispettati nel loro stile proprio e nella loro cultura, e pertanto veramente integrati nella società» (FT, 187).

Cari fratelli e sorelle, ogni tappa della vita è un tempo per credere, sperare e amare. Questo appello a vivere la Quaresima come percorso di conversione, preghiera e condivisione dei nostri beni, ci aiuti a rivisitare, nella nostra memoria comunitaria e personale, la fede che viene da Cristo vivo, la speranza animata dal soffio dello Spirito e l’amore la cui fonte inesauribile è il cuore misericordioso del Padre.

Maria, Madre del Salvatore, fedele ai piedi della croce e nel cuore della Chiesa, ci sostenga con la sua premurosa presenza, e la benedizione del Risorto ci accompagni nel cammino verso la luce pasquale.